



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

Decreto n. 17/2021

Santa Maria Capua Vetere, 2 febbraio 2021

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Il presente decreto viene emesso al fine di disciplinare l'operatività di quanto stabilito dall'art. 1 del Decreto del Ministero della Giustizia del 13.1.2021, in tema di deposito di atti, documenti e istanze tramite Portale dei Servizi Telematici (PST).

Tale decreto è stato emesso in prosecuzione di quanto stabilito dall'art. 24 del D.L. 28.10.2020 n. 137, conv. con modif. in legge 18 dicembre 2020 n. 176.

Con il predetto decreto legge, era stata prevista la trasmissione unicamente a mezzo Portale degli atti susseguenti all'emissione dell'avviso di cui all'art. 415 bis c.p.p..

A seguito di ciò, questo Procuratore ha emesso il provvedimento organizzativo n. 26/2020.

Il suddetto provvedimento legislativo fa rinvio all'emissione di successivi decreti ministeriali anche ai fini dell'estensione della modalità ad ulteriore atto del ricorso al Portale.

Con il D.M. 13.1.2021, all'art. 1 è stato stabilito che:

Negli uffici delle Procure della Repubblica presso i Tribunali il deposito da parte dei difensori dell'istanza di opposizione all'archiviazione indicata dall'art. 410 del codice procedura penale, della denuncia di cui all'art. 333 del codice di procedura penale, della querela di cui all'art. 336 del codice di procedura penale e della relativa procura speciale, della nomina del difensore e della rinuncia o revoca del mandato indicate dall'art.107 del codice di procedura penale avviene esclusivamente mediante deposito telematico ai sensi dell'art. 24, comma 1, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, tramite il portale del processo penale telematico e con le modalità individuate con provvedimento del direttore generale dei sistemi informativi automatizzati del Ministero della giustizia.

Pertanto, il ricorso al deposito a mezzo Portale viene esteso, per quanto riguarda gli uffici di Procura, ai seguenti atti:

- istanza di opposizione all'archiviazione indicata dall'art. 410 del codice procedura penale;
- atto di denuncia di cui all'art. 333 del codice di procedura penale;
- atto di querela di cui all'art. 336 del codice di procedura penale e della relativa procura speciale;
- atto di nomina del difensore, atto di rinuncia o di revoca del mandato, indicati dall'art.107 del codice di procedura penale.

Per questi atti, è stabilito che il deposito avvenga unicamente con modalità telematica mediante il Portale dei Servizi Telematici (PST).

Ciò premesso, occorre fornire indicazioni operative atte ad attuare la suindicata norma, avente vigore dalla data del 5 febbraio 2021.

Vanno esaminati distintamente i singoli atti:

1. istanza di opposizione alle richieste di archiviazione indicata dall'art. 410 del codice procedura penale.

Come è noto, presso quest'Ufficio, al fine di agevolare il lavoro delle segreterie, l'attività conseguente all'emissione di richieste di archiviazione nei fascicoli nei quali la parte offesa ha chiesto di ricevere comunicazione, ai sensi dell'art. 408 c.p.p., viene centralizzata presso apposito ufficio sito al 3° piano, come da provvedimento organizzativo del 19.10.2020 di questo Procuratore.

Le attività di quest'Ufficio sono consistite, sino a questo momento, nel:

- trasmettere l'avviso ex art 408 c.p.p. alla Parte ed al difensore, a quest'ultimo tramite il sistema SNT e/o TIAP;
- fissare appuntamenti all'utenza, al fine di consentire la visualizzazione dei fascicoli e degli atti e la successiva estrapolazione in copia. Si precisa che, con il suddetto provvedimento organizzativo, è stata prevista la digitalizzazione dei soli fascicoli mod. 21 e, quindi, l'espletamento di tale attività presso il TIAP-*FrontOffice*;
- recepimento dell'atto di opposizione;
- successivo inoltro del fascicolo, corredato dell'atto di opposizione, alle segreterie che provvedono consequenzialmente al suo invio all'Ufficio Gip.

Le attività dell'Ufficio 408, a seguito di tale riforma, vanno limitate al primo e secondo punto di cui innanzi.

Una volta completate tali attività, il fascicolo va restituito alla segreteria interessata, che è unicamente preposta al recepimento degli atti di opposizione trasmessi tramite Portale.

Anche per gli atti di opposizione alla richiesta di archiviazione, vigono le stesse restrizioni che sono state già previste per il deposito degli atti conseguenti al deposito di cui all'avviso ex art. 415 bis. c.p.p..

Pertanto, come nei provvedimenti organizzativi n. 26/2020 e n. 26-bis/2020 non è stato ammesso che il difensore possa provvedere ad un deposito manuale o a mezzo PEC ed è stato precisato che, qualora lo abbia a fare, debba dimostrare il fermo obiettivo dei sistemi applicativi mediante la stampa dell'avviso pubblicato nelle news del Portale PST, così analogamente deve prevedersi per il deposito degli atti di opposizione alla richiesta di archiviazione presentata a decorrere dal 6 febbraio p.v..

Pertanto, le segreterie recepiranno tramite Portale gli atti di opposizione alle richieste di archiviazione presentate nei tempi previsti dell'avviso 408 c.p.p., stampandoli ed inserendoli nel fascicolo e provvedendo al successivo invio al Gip.

2. atto di denuncia di cui all'art. 333 del codice di procedura penale.

3. atto di querela di cui all'art. 336 del codice di procedura penale e della relativa procura speciale.

Per quanto riguarda gli atti di denunce / querele, appare opportuno operare una differenziazione fra gli atti di denunce/querele presentate direttamente dai privati ovvero dai difensori, ai quali è stato conferito dagli interessati apposito mandato.

Nel primo caso, non sussiste un onere a carico del singolo cittadino di adottare modalità telematiche, non avendo questi accesso ad alcun Portale.

Nel secondo caso, invece, qualora l'interessato si rivolga ad un difensore conferendogli mandato, quest'ultimo, dopo aver confezionato l'atto di denuncia/querela, provvederà a trasmetterlo esclusivamente tramite Portale PST, seguendo le istruzioni come da *vademecum* di seguito allegato.

Si precisa che, ai fini della presentazione delle denunce/querele, gli avvocati faranno ingresso nel Portale e nel sottosistema relativo al "deposito atti penali avvocati".

Il difensore, una volta operato il depositato compilando tutti gli opportuni campi della denuncia/querela, riceverà un numero di Portale NDR avvocati, provvederà a stamparlo e, unitamente alla denuncia in formato cartaceo, lo dovrà trasmettere a mezzo della seguente PEC: **cnr.procura.santamariacapuavetere@giustiziacert.it**.

Gli uffici preposti all'attività di protocollazione informatica, una volta ricevuta tale PEC, la consegneranno agli addetti allo sportello NdR che valideranno l'atto. Dopo la sua validazione, l'atto sarà inserito nella delega giornaliera che sarà sottoposta ai Magistrati per l'iscrizione.

Ciò premesso, si precisa che, come per gli altri atti trasmessi tramite Portale PST, la trasmissione tramite Portale da parte dei difensori all'uopo nominati appare essere l'unica modalità esperibile, con la conseguente necessità di dover operare un rifiuto di ogni atto che pervenga, da parte dei difensori, con modalità diversa da quella indicata.

Per quanto riguarda, invece, i privati resta salva la facoltà di accedere presso gli uffici di questa Procura per il deposito, con modalità dirette e manuali, dell'atto di denuncia/querela.

Tenuto conto che la maggior parte delle denunce che quotidianamente pervengono in Procura sono a firma dei difensori che operano a seguito di mandato ricevuto, e che quindi l'operatività dell'ufficio denunce subisce un concreto decremento, si prevede che l'ufficio denunce limiti la propria attività unicamente alle denunce provenienti dai privati. Il singolo cittadino che intende proporre una denuncia si recherà dalle ore 09,00 alle ore 13,00 di ciascuna giornata dal lunedì al venerdì presso l'Ufficio denunce o anche l'Ufficio 415 bis attiguo a quest'ultimo, ottenendo la presenza di un ufficiale di polizia giudiziaria che è preposto a ricevere l'atto.

Per quanto riguarda, invece, le denunce e le querele trasmesse dagli avvocati a mezzo Portale, si prevede che sia abilitato alla loro ricezione il personale di Polizia Giudiziaria già preposto alla ricezione delle notizie di reato provenienti dalle Forze dell'Ordine e alla loro validazione.

Una volta ricevute tali notizie, le stesse seguiranno la ordinaria veicolazione ai fini della loro iscrizione. Per maggiore chiarezza della procedura da seguire, appare opportuno diffondere dei *vademecum* illustrativi che sono stati all'uopo forniti dal DGSIA, ed in particolare all'**allegato n. 1** si trasmette il manuale utente di utilizzo riservato al personale di segreteria, mentre all'**allegato n. 2**, si trasmette il manuale utente riservato agli avvocati per il Portale Deposito Atti Penali.

4. atto di nomina del difensore, atto di rinuncia o di revoca del mandato, indicati dall'art.107 del codice di procedura penale.

Questi atti, come innanzi precisato, verranno depositati presso questa Procura, unitamente a mezzo Portale.

Ogni invio con modalità diversa è da ritenersi privo di effetti legali.

Le attività conseguenti alla trasmissione dei suddetti atti a mezzo Portale costituiscono onere delle segreterie dei magistrati interessati.

sentito il Magrif dell'Ufficio;

P.Q.M.

dispone che, a decorrere dal giorno 6 febbraio 2021, la presentazione di:

- *istanza di opposizione all'archiviazione indicata dall'art. 410 del codice procedura penale;*
- *atto di denuncia di cui all'art. 333 del codice di procedura penale;*
- *atto di querela di cui all'art. 336 del codice di procedura penale e della relativa procura speciale;*
- *atto di nomina del difensore, atto di rinuncia o di revoca del mandato, indicati dall'art.107 del codice di procedura penale;*

avvenga esclusivamente tramite il Portale dei Servizi telematici (PST) e sia organizzata come meglio sopra specificato.

Dispone la pubblicazione del presente provvedimento sul sito *web* di questa Procura della Repubblica per la massima diffusione.

Si comunichi:

- Al Procuratore Aggiunto dott. Alessandro Milita - sede;
- Ai Sostituti Procuratori - sede;
- Al Presidente del Consiglio dell'Ordine di Santa Maria Capua Vetere;
- Al Presidente della Camera Penale di Santa Maria Capua Vetere;
- Ai Vice Procuratori Onorari – sede;
- Alla Segreteria del Dirigente Amministrativo (*per la diramazione a tutto il personale amministrativo*) - sede;
- Al Cancelliere Raffaele Pepe;

- Ai Responsabili delle Aliquote di Polizia Giudiziaria sede.

Quanto all'Archivio Generale degli atti dell'Ufficio, vista la propria nota n. 233/2016, si dispone che, alla lettera "P" "Portale Informatico – NDR e SICP" il presente provvedimento sia inserito, integrando l'indice con indicazione del numero ed oggetto.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Dott.ssa Maria Antonietta TRONCONE

M. Antonietta Troncone